

## Cesena

## IN VIA MONTALTI



Il cantiere aperto in via Montalti

## Lavori Hera Disagi fino a metà maggio

Rifacimento di tubature colabrodo  
Avviso poco chiaro riscritto  
e spiegazioni sui materiali di cantiere

**CESENA**  
**GIORGIA CANALI**

Sono stati riscritti e resi più comprensibili i cartelli del cantiere Hera di via Montalti. In quella zona la multiutility è al lavoro per il rifacimento della rete fognaria. I residenti hanno fatto notare che una congiunzione mancante lasciava intendere che l'area fosse accessibile solo ai pedoni residenti. Ringraziando per la segnalazione, Hera informa che «si è provveduto a rendere più comprensibili i cartelli riportanti le indicazioni ri-

guardo il transito dei pedoni. Nel percorso, delimitato con apposite recinzioni, potranno transitare i residenti, i pedoni e i ciclisti con biciclette a mano».

### Gestione del cantiere

Per quanto riguarda lo stoccaggio del materiale di cantiere, «l'area individuata è quella del parcheggio tra via Uberti e via Montalti, che l'impresa incaricata dell'esecuzione dei lavori ha utilizzato come da ordinanza comunale, cercando di occupare il minimo spazio necessario. L'ipotesi di utilizzare lo spazio

del chiostro di San Francesco (avanzata dai residenti, ndr), il cui accesso si trova in un tratto di via Montalti aperto al traffico, non è percorribile in quanto obbligherebbe i mezzi di cantiere ad entrare e uscire dall'area continuamente, con un considerevole aumento dei rischi sulla sicurezza e di disagio per la viabilità».

### Lavori per 4 mesi

L'intervento - precisa Hera - «prevede la sistemazione della rete fognaria e il rifacimento della rete idrica e che dovrebbe essere concluso entro 120 giorni, e quindi entro metà maggio. Per quel che concerne la fognatura, si procederà con la posa di una nuova condotta fognaria dall'incrocio di vicolo Pasolini con via Sacchi fino a via Uberti, transitando per via Montalti. Nell'ambito di questo intervento si provvederà a ricostruire gli allacciamenti fognari fino al confine di proprietà, a rifare il sistema di raccolta delle acque meteoriche stradali mediante caditoie posizionate in centro strada e a sostituire le tubazioni pluviali obsolete. Per quanto riguarda l'intervento sulla condotta idrica si poserà una nuova tubazione in pvc e verranno rifatti tutti gli allacciamenti».

quadro febbricitante, ma senza avere l'impegnativa.

Quanto alle carenze ambientali segnalate, in particolare per gli spazi angusti del Pronto soccorso, l'Ausl vede una contraddizione tra questa sottolineatura negativa e le perplessità espresse dalla donna sulla costruzione di un nuovo ospedale.

Per quel che riguarda i tempi d'attesa, altro tasto dolente che alimenta i malumori di tanti pazienti del Ps, in questo caso la priorità assegnata era bassa, quella del «codice verde», che contempla una «visita preferibilmente entro due ore dall'accesso». L'Ausl sostiene che l'accesso della signora Pasini Ugolini è avvenuto alle ore 10.03 e la dimissione alle 12.50, quando l'operatore ha constatato che si era allontanata, «altrimenti sarebbe stata visitata in un tempo congruo».

## Malumori in Pronto soccorso Ausl: «Protocolli da rispettare»

**CESENA**

In ospedale ci sono «protocolli a tutela del paziente, che contemplano il funzionamento dei servizi. Uno di questi prevede che il medico di famiglia, se ritiene che un suo paziente debba fare un tac urgente effettua la prescrizione e indica al proprio assistito i canali corretti per poterla eseguire, non si limita a suggerirgli di recarsi in ospedale dicendo che lui ha consigliato l'esame. Altrimenti, qualora ritenga il caso in questione più complesso e meritevole di approfondimenti specialistici da eseguire in urgenza, invia, con prescrizione corrispondente, il paziente in

pronto soccorso, dove comunque verrà preso in carico dal triage. Un'ulteriore strada, ma sconsigliabile, è quella per cui un paziente decida autonomamente di recarsi in pronto soccorso, ma anche in questo caso deve comunque presentarsi al triage, da cui scaturirà una visita medica ed eventualmente gli esami ritenuti necessari».

È la risposta data dall'Ausl alle lamentele di Antonella Pasini Ugolini, una cesenate che si è presentata in pronto soccorso al Bufalini ma è stata «rimbalzata» al proprio medico di base, quando su consiglio di quest'ultimo ha chiesto di sottoporsi a una Tac, dopo una caduta avvenuta in un

## Quarto lato della piazza Il cantiere per riqualificarlo fa saltare i posti per disabili

Cesena siamo noi  
anticipa critiche  
anche su priorità e costi  
in centro storico

**CESENA**

«Pare che a Cesena ci fossero dei comodissimi parcheggi riservati ai disabili in corrispondenza dell'accesso a piazza del Popolo da viale Mazzoni. Ora pare che non ci siano più». A scriverlo è la lista civica Cesena siamo noi, che segnala i disagi conseguenti all'avvio dei lavori di riqualificazione del quarto lato di piazza del Popolo.

I posti - viene lamentato - «sembra che siano stati occupati dall'area di cantiere e nessun altro posto riservato è stato reso disponibile per i disabili. Quando si modifica la viabilità, a seguito di lavori in corso lungo le strade pubbliche, bisognerebbe studiare le modifiche necessarie per garantire il minor disagio possibile a pedoni, ciclisti e automobilisti con un occhio di riguardo a chi ha ridotte capacità motorie. Ci domandiamo dove siano stati predisposti i parcheggi riservati ai disabili in sostituzione di quel-



Il cantiere aperto sul quarto lato di piazza del Popolo

li occupati dal cantiere: è la legge che prevede il loro recupero nelle immediate vicinanze».

«I parcheggi riservati ai disabili - viene sottolineato - non sono privilegi per pochi eletti ma diritti che chi si occupa di queste cose dovrebbe avere l'accortezza e la premura di tenere in cima ai propri pensieri. Ma forse le priorità per questa amministrazione sono altre. Sembra che, in vista delle elezioni, forse conta aprire più cantieri possibile, soprattutto in corrispondenza di una vetrina come piazza del Popolo. Nei prossimi giorni faremo l'analisi dei costi del progetto per il quarto lato, soprattutto in confronto alle altre esigenze di intervento in centro storico».

## Vialetti con opere fognarie da sistemare sull'Emilia

Restringimento  
di carreggiata  
e sosta vietata  
per tre settimane

**CESENA**

Circolazione temporaneamente modificata in viale Marconi, dalle ore 8 di ieri fino alle 18 di martedì 8 febbraio. È stato necessario «per consentire le migliori condizioni di sicurezza dei lavori di sistemazione dei vialetti con opere di fognatura: griglie, caditoie, allacci». Così recita l'ordinanza, che mette in evidenza anche l'esigenza di «evitare incidenti con danni alle cose alle

persone».

Per tutte queste ragioni è stato previsto un temporaneo restringimento di carreggiata, con divieto di sosta 0-24 su entrambi i lati del controviale di viale Marconi, nel tratto dal numero civico 625 fino al 655. Un disagio che si prolungherà per tre settimane.

La ditta che è stata incaricata di eseguire i lavori è la «P.P.G. di Mengozzi Marzio & Snc».

L'ordinanza, come avviene regolarmente per questo tipo di interventi non particolarmente «invasivi», si deve intendere operativa solo nei momenti in cui il cantiere sarà effettivamente presente.

## Un ottotipo computerizzato donato all'Oculistica del Bufalini

**CESENA**

Il reparto di Oculistica dell'ospedale Bufalini ha ricevuto in dono un ottotipo computerizzato, che grazie all'elevato numero di test specifici rappresenta lo stato dell'arte per questa tipologia di strumenti per la valutazione della funzionalità visiva. L'Ausl della Romagna ringrazia Susanna Saporetti, che



L'ospedale Bufalini

ha deciso di regalare questa attrezzatura in memoria del padre Quinto Saporetti.